

TESTATA

La società della settimana

Dal 1957 Cooperatori è un'eccellenza delle bici

» Segue a pag.

**La campionessa**

La maglia rosa handbike Natalia Baliaeva dominatrice assoluta

» Segue a pag.

Studente-atleta

A 19 anni Riccardo Lusetti si fa le ossa in due tornei tra Basket 2000 e Gazze

» Mandurino a pag.

Zaino in spalla insieme a **Uisp**

Il Gruppo Montagna è animato da 300 persone L'attività sui monti prevede gite ed escursioni

La Lega è nata negli anni '70 e si dedicava inizialmente anche allo sci

Alla memoria di Loris Bonacini è stato dedicato un sentiero

«La montagna non è solo nevi e dirupi, creste, torrenti, laghi, pascoli. La montagna è un modo di vivere la vita. Un passo davanti all'altro, silenzio tempo e misura». Questa frase di Paolo Cognetti, scrittore per eccellenza degli ambienti montani, è la migliore testimonianza della filosofia alla base del Gruppo Escursionisti Montagna Uisp di Reggio Emilia.

Oltre 300 tesserati, un'intensa programmazione di escursioni e gite di vari livelli di difficoltà, il Gruppo Montagna Uisp gode di buona salute. A raccontare delle attività, il coordinatore Claudio Leoni, Fabrizio Fornaciari, Ivo Mazzali e Vando Montanari (il Direttivo è anche composto da Matteo Bonacini, Claudio Rabitti e Sebastiano Vinci, mentre il responsabile operativo è Maurizio Tagliavini). Persone unite dall'amore per la natura, ma anche da un forte rapporto di amicizia.

«La Lega Montagna, questa precedente denominazione del nostro gruppo, è nata intorno alla seconda metà degli anni Settanta. All'inizio, si dedicava anche allo sci da fondo, mentre ora le attività sono prevalentemente volte al trekking, pure urbano, alle camminate, all'aspetto naturalistico. Le uniche uscite sulla neve sono con le ciaspole, ed infatti la nostra prima uscita dell'anno, in programma il 16 febbraio, sarà una ciaspolata a Lavarone, in Trentino. Invece l'ultima, il 16 novembre, sarà appunto un'escursione alla Madonna di San Luca a Bologna», spiega Leoni.

Aggiunge Mazzali: «I percorsi hanno diversi gradi di difficoltà: il percorso turistico, facile, il percorso turistico-escursionistico, dove il dislivello è però più alto, fino a 500 metri, e il percorso escursionistico, con dislivello fino a 700 metri e di media difficoltà. Vengono organizzate iniziative anche in collaborazione con altri gruppi, ad esempio della Toscana. Poi molte uscite hanno anche un terzo tempo che piace. Non si tratta di attività agonistica, quindi non è ne-



In alto Loris Bonacini, morto nel 2019. Sotto, un gruppo di escursionisti

cessario il certificato medico».

Mensilmente, viene pubblicato sul sito www.uisp.it/reggioemilia/montagna il bollettino contenente il programma delle escursioni del mese, con indicazioni logistiche, storiche e geografiche. «Si danno ovviamente informazioni importanti sull'organizzazione della giornata, ma si parla dell'aspetto naturalistico, sportivo, si forniscono notizie sul territorio e sulle caratteristiche dell'itinerario», precisa Fornaciari. Gli fa eco Montanari: «La passione per la natura, per la vita all'aria aperta e per l'aggregazione è la

scintilla che ci muove: vogliamo che anche altri possano godere di quello che anche noi amiamo».

L'identikit dell'escursionista medio del gruppo Montagna Uisp è donna, di età superiore ai 50 anni, amante dello slow trekking. Spesso ci sono nuclei familiari allargati, anche se non ci si nasconde la volontà di coinvolgere le giovani generazioni.

Partecipare alle escursioni in montagna vuole dire anche andare alla scoperta di zone del territorio non conosciutissime. Leoni ne descrive una: «Pensiamo alla suggestiva Cascata delle Vene del torrente Tresinaro, in



Le iniziative sono volte anche alla conoscenza del territorio

comune di Carpineti, oggetto dell'escursione del prossimo 2 marzo. Ci si arriva dalla strada vecchia: se si lascia l'auto in prossimità del Mulino, a circa 300-400 metri, ci si imbatte in questa cascata, che compie un salto di diversi metri; le sue acque si mescolano via con numerose sorgenti fortemente calcaree che producono calcificazioni su rami, ciottoli, tronchi. Ho avuto la fortuna di vederla ghiacciata e devo dire che è molto suggestiva».

Parlare di Gruppo Escursionisti Montagna non può prescindere dal riferimento a Loris Bonacini, storico dirigente e coordinatore, scomparso nel giugno 2019 proprio durante un'escursione in Trentino e al quale è stato dedicato dalla Uisp Reggio, in collaborazione con il Cai, un sentiero alle pendici del Monte Duro, a Vezzano.

«Loris era sempre stato un punto di riferimento, una persona che ha dato tanto al gruppo. Quando è venuto a mancare, così improvvisamente, ci siamo rimoccati le maniche e abbiamo lavorato perché la Montagna della Uisp non franasse a causa di quest'assenza. Anche quest'anno organizziamo un'escursione di quattro giorni in Trentino intitolata a lui, proprio tra le vette che tanto amava», conclude Leoni, a nome di tutti.

Il programma

Il via alla stagione delle ciaspolate il 16 febbraio

► Il programma escursioni prenderà il via domenica 16 febbraio con la Ciaspolata del Drago a Lavarone in Trentino. Seguiranno, nel mese di marzo, gite alla Cascata delle Vene a Carpineti (domenica 2), a Nirano e Montegobbio nel modenese (domenica 16) ed alla Big Bench del Monte Cà di Viola (domenica 30).

In aprile, sono previste escursioni ai Monti Lessini nel veronese (domenica 13) ed a Montefiorino alla scoperta dei Sentieri della Resistenza (domenica 27). L'1 maggio camminata della pace a Vezzano sul Crostolo, mentre l'11 ci si sposterà a Guastalla con l'abbinata bici-treno. Il 24 e 25, infine, si andrà a Fanano ed al Lago Scaffaiolo.

Nel mese di giugno sono in programma la Minimagnalunga di Nonna Lea (domenica 8), escursioni ai Sassi di Rocca Malatina nel modenese (domenica 15) e «Camminando con Loris» in Trentino (dal 19 al 22).

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.uisp.it, contattare la sede allo 0522 267211 o chiamare Claudio Leoni al 366 4814070.